MEDIUM SILENTIUM

FEBBRAIO 1977 - Anno VIII - N. 2

I DETTI DEL B. EGIDIO DI ASSISI
(Continuazione)

* Se tu vuoi vedere bene, cávati gli occhi e sii cieco. E se vuoi bene udire, diventa sordo. Se vuoi bene camminare, tròncati i piedi. E se vuoi bene operare, mòzzati le mani. Se tu vuoi bene amare, abbi in odio te stesso. E se vuoi bene vivere, mortifica te medesimo. Se tu vuoi bene guadagnare, sappi fAr getto. E se vuoi essere ricco, diventa povero. Se vuoi stare in delizie, affliggi te stesso. E se vuoi stare con sicurezza, sta sempre con timore. Se tu vuoi essere esaltato, umilia te medesimo. E se vuoi essere temuto in grande riverenza, disprezza te stesso e fa riverenza a chi ti disprezza. Se tu vuoi avere bene, sopporta male. Se vuoi stare in quiete, fatica. E se vuoi venire benedetto, desidera di essere vituperato. O quanto grande sapienza è sapere operare queste cose! Ma appunto perchè sono grandi, a pochi sono date.

* Se l'uomo vivesse mille anni e non avesse da metter mano ad alcuna opera al di fuori di sè, abbastanza avrebbe da lavorare nel profondo di sè medesimo, nel proprio cuore, e nemmeno potrebbe venire interamente a capo di tale impresa: tanto grande sarebbe soltanto il lavoro interiore nel proprio cuore.

* Stimo che il savio predicatore parla più per se stesso che per gli altri.

* Uno gli disse: "Che cosa è meglio? Predicare bene o fare bene?". Rispose egli: "Chi ha più merito, uno che va a San Jacopo, o un altro che insegna agli altri la strada per andare a San Jacopo?".

* Io non stimo minore virtù sapere bene tacere che sapere bene parlare; e mi pare che l'uomo dovrebbe avere un collo come la grù, in modo che la parola avesse a passare per molti nodi, prima di uscire dalla bocca.

* Quando il bue tiene il capo sotto il giogo, i granai si ricolmano di frumento; ma quando lo scuote e va libero per la campagna e crede di essere diventato un gran signore, i granai non si riempiono.

* Se uno ti dice buona parola e tu rispondi bene, bene per lui e bene per te; e se uno ti dice mala parola e tu rispondi male, male per lui e male per te; ma se uno ti dicesse mala parola e tu rispondessi bene, bene per te e male per lui.

* Diceva: "L'uomo, per la stessa strada dalla quale sale, se non sa guardarsi dal male, dovrà discendere; e per la stessa strada dalla quale discende, potrà salire più in alto".

* A uno che lo interrogava sulla predestinazione, rispose che per lavarsi le mani, i piedi e anche tutto il corpo gli bastava la riva del mare, e che era matto chi voleva di quell'acqua che sta in mezzo al mare. Allo stesso modo chi sta contento del lume che

gli è dato per operare rettamente,non deve indagare cose troppo alte.

* Rifuggi dal sapere i peccati degli altri, perchè ne patisce la carità.

* Signora castità,tante finezze e grazie sono in te, che gli uomini di mente grossa non ti sanno scoprire e possedere.

* Signora quaglia,voglio venire da te,e sentire le lodi di Dio. Mi voglio ricordare che tu non dici là là ma qua qua.

* Sorella colomba, che bel pianto fAi! Peccatore, perchè non lo apprendi?

* Gli domandò uno come potesse diventare uomo spirituale. Frate Egidio gli rispose: "Guarda quel campo,il quale è più fertile dell'altro che gli sta vicino. Perchè avviene ciò? Perchè il padrone del primo vi ha speso molta più fatica.

* Mille volte, mille volte meglio per l'uomo ammaestrare se stesso che tutto il mondo.

* Se vuoi sapere molto,fa molto e abbassa profondamente il capo.

* Grandi predicAtori sono madonna umiltà e madonna pazienza.

* Spendi fatiche su fatiche per acquistare dolcezza e cortesia. Non so se al mondo vi sia virtù più savia e grande di questa.

* Un tale non aveva ne occhi,nè mani, nè piedi. Un altro gli disse: "Se uno ti rendesse i piedi,che cosa gli daresti?" Quegli rispose: "Tutte le mie sostanze". "E se uno ti aprisse gli occhi?". Rispose: "Mi farei suo servo per tutta la vita".Concluse frate Egidio:

"Bene, il Signore ti ha dato piedi, mani, occhi, beni del corpo e facoltà dello spirito, e tu non vuoi servirlo?".

* Molta differenza è dalla pecora che pela a quella che pasce (65).

* Questo mondo è una campagna tale, che chi ha il podere più grosso, ha il peggiore.

* I tristi fanno questo mondo orribile, i buoni lo fanno meraviglioso.

* Vorrei piuttosto tenere in riverenza un solo punto di fede, anche senza intenderlo, che parlare altamente di cento senza riverenza e devozione.

* Il Signore non vuole altro che uomini; i quali si riconoscano inutili.
Da ciò quelle parole del Vangelo:
"quando avrete eseguito bene ogni cosa, dite: Servi inutili siamo".

*

